



K O I N Ō N I A

...insieme nel cammino

CONFERENZA DEGLI ASSISTENTI SPIRITUALI GENERALI OFS-GIFRA

2019 - 2

26 Anno

n. 102

« CAMMINARE CON I GIOVANI : SFIDA VITALE PER L'OFS »

« Identità e Missione della Gifra »

Fr. Pedro Zitha, OFM

Introduzione

A volte, il mondo mostra una immagine negativa e falsa della gioventù presentandola come perduta nelle cose mondane e senza futuro. Ed è triste vedere che tale sia l'idea che gli adulti hanno dei giovani. A volte però esse dimenticano il loro dovere di aiutare i giovani a scoprire la loro vera identità di immagini viventi di Dio e a viverla in una maniera degna. Spesso i giovani sono identificati come generazioni che soffrono una crisi d'identità religiosa, culturale, politica, sociale ed economica ma questa crisi di identità spesso dipende dalle diverse realtà in cui essi vivono, vedono e giudicano il mondo, un mondo in cui gli aspetti morali, sia nell'ambito politico che in quello sociale e religioso, sono quasi inesistenti. È proprio in questi tipi di situazioni che la missione della gioventù Francescana è quella di mostrare al mondo che i giovani si sentono ancora in grado di riattivare la fiamma della fede, sì che essi non perderanno mai la speranza di identificarsi tra quei discepoli di Gesù che sono stati chiamati ad essere luce del mondo e sale della terra. La loro partecipazione attiva al recente sinodo dei Vescovi incentrato sul tema « i giovani, la fede e il discernimento vocazionale », la loro gioia coinvolgente manifestata non solo nelle giornate mondiali della gioventù ma anche nei più umili e semplici incontri parrocchiali, la presenza nei diversi progetti e proposte della Chiesa... tutto questo dimostra che i giovani ancora continuano a rivolgere il loro sguardo a Gesù, per poter essere totalmente « radicati e fondati in lui, saldi nella fede come vi è stato insegnato, abbondando nell'azione di grazie » (Cf Col 2,7). Se questo è l'atteggiamento quotidiano dei giovani, c'è ancora speranza che essi possano vivere la loro identità e missione.

La Gioventù, futura speranza del mondo e della Chiesa

Un mondo senza gioventù è un mondo senza futuro e se la Chiesa non si prende cura della gioventù essa è come una casa fondata sulla sabbia. Quindi, quale dovrebbe essere l'atteggiamento della società civile, dei politici e della Chiesa nei confronti dei giovani ? Da secoli il mondo politico, con le sue ideologie mondane (vedi ad esempio le leggi in favore dell'aborto, dei matrimoni tra individui dello stesso sesso che fioriscono in tutte le parti del mondo, la propaganda politica contro gli insegnamenti morali della chiesa, ecc...) ha sempre più dimenticato la responsabilità che è quella di promuovere una gioventù, che sarà la società del domani, sana e con profondi valori umani e religiosi. Sfortunatamente, alcuni giovani si sono lasciati ingannare da queste proposte e di conseguenza la gioventù si è vista privata del « fiorire delle virtù e della vita »¹. Tuttavia, la Chiesa mai si è dimenticata della sua responsabilità di formare i giovani, di cercare i modi più adeguati per « mettersi in ascolto del mondo giovanile e interrogarsi su come accompagnare le nuove generazioni a riconoscere e accogliere la chiamata all'amore e alla vita in pienezza ».² Sono molteplici le iniziative di apostolato e missione – ricordo in particolare quelle curate dalla Pastorale giovanile e dalla Penitenzieria Apostolica – ma, in particolare, è importante sottolineare il riconoscimento che, nel 1948 ha visto la Chiesa approvare la nascita ufficiale della Gioventù Francescana che si è così affiancata a molti altri movimenti cattolici: tutto questo dimostra come la Chiesa sia sempre disponibile ad aiutare i giovani sia a

¹ Cardinal Mauro Piacenza, "Confessione dei Giovani, Fede, Discernimento vocazionale". *Mi fai incontrare Dio? I giovani la fede e la riconciliazione*, a cura della Penitenzieria Apostolica, 2018, Pg 18.

² *Ibid*, Pg 6.

trovare uno spazio di discernimento che a riaccendere la fiamma di fede che il mondo d'oggi con la sua propaganda falsa e mondana fa di tutto per spegnere.

Il mondo giovanile è oggi polarizzato da idee e proposte che sono contrarie alle vere libertà morali, etiche e politiche e la Chiesa, per sua missione, deve sempre assicurare ai giovani la propria vicinanza e il proprio sostegno in modo che mai si debbano sentire soli. La Chiesa deve servire da specchio della verità, uno specchio che rifletta ai giovani gli insegnamenti di Cristo – via, verità e la vita. La Chiesa, oggi più che mai, è chiamata a mostrare ai giovani la vera via da seguire, vale a dire, mostrare Cristo, perchè Cristo è la via che ogni Cristiano è chiamato a seguire se vuole trovare la pace, la felicità e l'amore incondizionato. E questo lo conferma il Card. Mauro Piacenza, quando dice : « è rimasta solo la Chiesa Cattolica, nella sua debole fortezza o forte debolezza, a trattenere le cataratte del male, a fungere da katécon per evitare che l'uomo si autodistrugga e si annienti, e dunque siamo chiamati a rispondere alle esigenze dei giovani, costruendo il cristiano e insieme l'uomo : l'uomo perchè cristiano e il cristiano perchè uomo »³.

Identità della GiFra nel mondo d'oggi

Non c'è modo o ricetta migliore per trovare la propria vera identità che quella di impegnarsi per comprendere ciò che le Scritture dicono sull' uomo sulla donna, creature fatte ad immagine e somiglianza di Dio (cf. Gen. 1,26-27). La Parola di Dio offre, a coloro che la ascoltano, non soltanto l'opportunità di conoscere la propria identità, ma anche numerose prospettive per svolgere la missione di testimoniare una vita evangelica vissuta sul modello di San Francesco. È imperativo che si debba cercare di imitare il giovane del Vangelo: "Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna ?" (Mc 10,17). In altre parole, anche oggi, i giovani devono avere il coraggio di domandare a Gesù quale sia il cammino che devono seguire per trovare la loro vera identità e la loro missione in questo mondo, nel luogo e nella realtà in cui il Signore li ha posti.

Quando i giovani si lasciano guidare della luce dello Spirito Santo, essi capiscono che sono « chiamati a fare in fraternità l'esperienza della vita cristiana, alla luce del messaggio di San Francesco d'Assisi, approfondendo la propria vocazione nell'ambito dell'Ordine Francescano Secolare »⁴.

Chi comprende questo ed è così capace di approfondire la propria vocazione sarà lieto di scoprire che il suo essere cristiano è in qualche modo intrecciato con quella dell'OFS, la cui la Regola può divenire documento ispiratore per la crescita e maturazione della sua identità cristiana e Francescana (cf. GGCC OFS art.96,3). Per questo ragione la cosa più importante diviene quella d'identificarsi quali figli di Dio che hanno bisogno di amare il prossimo e di essere amati, di ascoltare e di essere ascoltati, di rispettare il prossimo come si vuole essere rispettati (Cf Mt 22,34-40; Mc 12,29-30.33; Lc 10,27).

Tuttavia questa consapevolezza non si raggiunge in modo automatico : ognuno deve ascoltare la Parola di Dio, per poterla amare e per custodirla nel suo cuore. Ed è importante avere il coraggio di trovare la propria specifica e vera identità di figli di Dio, degni della libertà di testimoniare la fede, la felicità di vivere e di proclamare la verità, non solo con la parole, ma anche con le opere. Così ricordava il Santo Padre ai giovani : « Cari giovani, amate la parola di Dio e amate la Chiesa, che vi permette di accedere a un tesoro di così alto valore introducendovi ad apprezzarne la ricchezza... Non è facile riconoscere ed incontrare l'autentica felicità nel mondo in cui viviamo, in cui l'uomo è spesso ostaggio di correnti di pensiero, che lo conducono, pur credendosi « libero », a perdersi negli errori o nelle illusioni di ideologie aberranti ».⁵ Dunque, il grande segreto la cui scoperta ci permette di trovare la nostra identità è nascosto nella Sacra Scrittura e nella Regola dell'OFS (cf. GGCC art. 96,3) : se lo si cerca con spirito di discernimento lo si scopre e si diventa così capaci di riconoscersi figli amati da Dio e da Lui chiamati a seguirlo lungo un cammino preparato per noi , a beneficio della fraternità e del mondo cui apparteniamo. In quanto credenti dobbiamo sempre identificarci con Gesù nel servizio, nel sacrificio, nell'ascolto, nel perdono, nell'accoglienza, nella misericordia e nella fratellanza. Ed è fondamentale che i giovani di oggi, pur nelle loro fragilità, si sentano suoi discepoli, gioiosi di portare avanti la speranza d'un futuro migliore, senza mai cadere nel conformismo e si lascino guidare dalla vera luce - Cristo stesso ! – al tempo stesso camminando alla luce del messaggio di San Francesco d'Assisi !

Trovare la propria identità dipende totalmente da un discernimento continuo, dalla capacità e dal coraggio di lasciarsi guidare dallo Spirito di Dio. « Se viviamo dello Spirito, camminiamo anche secondo lo Spirito »

³ *Ibid*, pg 23.

⁴OFS GGCC, art. 96,2

⁵ Messaggio del Santo Padre, Benedetto XVI, ai Giovani del mondo in occasione della XXI giornata mondiale della gioventù, 2006, Pg. 5.

(Gal 5,25). Certo, non basta leggere o ascoltare la parola di Dio se non si ha l'esperienza di fede trasmessa dai genitori. Per trovare la propria identità, i giovani hanno bisogno dell'accompagnamento degli adulti, che siano maestri esemplari che li aiutino, li accettino come tali e offrano loro l'opportunità di trovare nel loro esempio, il Vangelo vissuto nel quale essi possano trovare conforto, accettazione, luce per i loro passi pur in un mondo in cui l'egocentrismo domina i cuori di tanti giovani ! Per questo il Santo Padre continua a ricordare loro : « ...a voi giovani dico : Non abbiate paura di andare controcorrente, quando ci vogliono rubare la speranza, quando ci propongono questi valori che sono avariati, valori come il pasto andato a male e quando un pasto è andato a male, ci fa male ; questi valori ci fanno male. Dobbiamo andare controcorrente ! E voi giovani, siate i primi : Andate controcorrente e abbiate questa fierezza di andare proprio controcorrente. Avanti, siate coraggiosi e andate controcorrente ! E siate fieri di farlo ! »⁶.

Come Gesù ha chiesto i suoi discepoli di dirgli cosa gli uomini pensassero di lui (cf. Mt 16, 13), così dovrebbe essere l'atteggiamento dei genitori, degli anziani, delle guide religiose e dei dirigenti politici : « cercare insieme di guardare alla possibile autocoscienza del mondo giovanile »⁷, perchè i giovani possano recuperare il desiderio di sentirsi persone di fede, capaci d'imparare dagli adulti e ammettere di aver bisogno del loro aiuto. Questo è il segreto per appropriarsi della propria identità e della propria missione che, per i giovani della GiFra è quella di essere cristiani e francescani. Quindi, cercare sempre d'essere testimoni e strumenti della missione di Cristo tra gli uomini, annunciando Cristo con la vita e con la parola (cf. Regola OFS 6 CCGG 17.1) questo è il cuore di una vera ed autentica identità Francescana.

Le Sfide per l'OFS e la GiFra

Da secoli la sfida per i cristiani è sempre stata quella di trovare il coraggio d'essere testimoni vivi ed efficaci del Vangelo di Gesù, in qualsiasi ambito di vita vivessero. Purtroppo, dato che siamo uomini e peccatori, ogni giorno saremo chiamati ad affrontare sempre nuove sfide e Gesù è stato sempre chiaro su questo punto, e infatti ci chiede di « prendere la nostra croce e seguirlo » (Marco 8,34). Vivendo in un mondo così egoista, a volte, senza neppure rendersene conto, la gente cade facilmente nell'individualismo. L'allontanamento degli uni dagli altri, giustificato o dalla differenza di età o da atteggiamenti e pensieri diversi, spesso rappresenta una sfida fondamentale per entrambi. Nella società d'oggi, nella quale ci si focalizza più su ciò che divide che su ciò che ci unisce, e che invece è ciò che ci fa crescere e che ci aiuta a vivere la nostra vocazione francescana quali membri dell'OFS e della GiFra, è necessario che ognuno sia consapevole dell'importanza di cominciare a spalancare le porte che creano le divisioni, siano esse l'età, le ideologie, le religioni ... e cominciare a vivere il carisma francescano, nel quale l'enfasi è posta sul Vangelo. Tuttavia, per affrontare le diverse sfide, i membri dell'OFS e della GiFra devono sempre cercare di camminare insieme guardando a Gesù e non ripiegandosi su se stessi - e, spesso questa è la sfida più grossa sia per i membri dell'OFS che della GiFra.

In questo contesto, « i francescani secolari sono chiamati ad impegnarsi con la Professione a vivere il Vangelo secondo la spiritualità francescana, nella loro condizione secolare » (CCGG, Art. 8), dedicandosi alla testimonianza efficace e feconda della propria fede. Innanzitutto non ci si deve accontentare di appartenere alla famiglia francescana, ma si deve piuttosto cercare il modo di essere coerenti con la fede e con il carisma francescano, che ci chiama a vivere in comunione vitale e reciproca con i fratelli che sono dono di Dio.

La sfida ecologica, le guerre che si combattono nel mondo, il consumo di droga, le crisi coniugali, la decadenza morale e spirituale, la situazione migratoria sono ulteriori le sfide su cui la gioventù francescana e i francescani secolari sono chiamati a riflettere sia a livello personale che collettivo per arrivare a trovare le risposte più appropriate su come proporre al mondo la via retta, ispirata e tracciata dal Vangelo.

Qual è l'atteggiamento dei giovani francescani e dei francescani secolari rispetto a queste sfide ? Nessuno può sfuggire alle loro conseguenze presenti e future. È dovere di tutti assumere la corresponsabilità per costruire un mondo nuovo, dove i valori morali siano rispettati e protetti. Occorre cercare insieme soluzioni adeguate, e è necessario che coloro che hanno la responsabilità dell'assistenza spirituale si impegnino a « far crescere la collaborazione nella testimonianza e nella missione, e di accompagnare processi di discernimento

⁶ Papa Francesco, Angelus, Piazza San Pietro, Domenica, 23 giugno 2013, Libreria Editrice Vaticana, w2.vatican.va/content/francesco/it/angelus

⁷ Cardinal Mauro Piacenza, "Confessione dei Giovani, Fede, Discernimento vocazionale," Mi fai incontrare Dio? I giovani, la fede e la riconciliazione, a cura della Penitenzieria Apostolica, 2018, Pg. 13.

comunitario per interpretare i segni dei tempi alla luce della fede e sotto la guida dello Spirito, con il contributo di tutti i membri della comunità, a partire da chi si trova ai margini »⁸ della società e della chiesa.

Conclusione

La Chiesa insieme con la società civile e politica, si trova ad affrontare molte e difficili sfide. La grande differenza è che la Chiesa non confida negli *slogan* dei politici ma nello Spirito Santo. Ed è in Esso che la Chiesa guidata dallo Spirito di amore di Dio sarà capace di suscitare nei giovani la vera e propria appartenenza al mondo universale : in Lui i valori morali e politici trovano il loro fondamento ! Purtroppo, la società civile e politica si è allontanata dalla Chiesa e ognuno sembra camminare da solo senza tener conto o senza cercare l'altro. È però da ribadire il fatto, e per questo bisogna esserle riconoscenti, che la Chiesa non mai ha perso la speranza e la fiducia nei giovani, perchè essa è consapevole del fatto che Cristo ha promesso di stare sempre con Lei (Gv. 14, 15-21). La Chiesa affronterà sempre le sfide morali con fede e coraggio e sempre adempirà il suo compito di condurre la gioventù verso Cristo senza paura di nessuna ideologia politica, perchè « lo Spirito di Dio soffia incessantemente sulla Chiesa »⁹.

NOTIZIE – CAPITOLI – VISITE – REUNIONI

San Giovanni Rotondo - Riunione della Presidenza CIOFS

Dal 16 al 23 marzo 2019, la Presidenza del Consiglio Internazionale dell'Ordine Francescano Secolare (CIOFS), in conclusione delle celebrazioni del 40 ° anniversario della Regola, ha deciso di tenere la prima riunione a San Giovanni Rotondo, in modo che tutti i membri potessero avere l'opportunità di visitare la tomba dell'ex Ministra Generale dell'OFS, Emanuela de Nunzio. Sono stati con noi alcuni degli sposi e amici dei membri della presidenza. Ogni giorno la giornata di lavoro cominciava con la Santa Messa e finiva con i vesperi. È stato una settimana di lavoro intensa in cui furono discusse e decise tante cose, come la situazione dell'aggiornamento degli Statuti Nazionali, il rendiconto finanziario, la situazione delle fraternità nazionali, la progettazione sulla possibilità della celebrazione di un capitolo di Stuoie e in particolare la preparazione del Capitolo Generale 2020. Nonostante il programma compatto di appuntamenti, siamo stati ancora in grado di andare in pellegrinaggio. Un pomeriggio siamo andati in pellegrinaggio al Santuario di San Michele Arcangelo e alla sera abbiamo visitato la fraternità locale, dove abbiamo partecipato alla lectio divina quaresimale, seguita da una agape fraterna. Il giorno seguente, siamo andati a celebrare la Santa Messa alla Tomba di Padre Pio. Nel penultimo giorno di lavoro ci fu un altro pellegrinaggio a Rodi Garganico, per la visita alla tomba di Emanuela de Nunzio, dove siamo stati accolti dai membri della fraternità locale con i loro due Assistenti Spirituali. Il sabato pomeriggio siamo ritornati al Seraphicum di Roma per la celebrazione della Messa conclusiva nel 40 ° anniversario delle Regola dell'OFS.

Coleggio Serafico: Celebrazione del 40° della Regola OFS

A modo di ringraziare il Signore per il dono della nuova Regola dell'Ordine Francescano Secolare che compie 40 anni quest'anno, Domenica 24 marzo 2019, Il Ministro Generale OFS, Tibor Kausar e tutto il Consiglio della Presidenza CIOFS, hanno guidato una celebrazione commemorativa a nome di tutto l'Ordine. Una centinaia di persone hanno partecipato all'evento tra invitati e Francescani Secolari proveniente da diversi paesi del mondo. La celebrazione è stata fatta presso il Collegio Seraphicum di Roma iniziando con una Messa solenne presieduta da S.E. Cardinal João Braz de Aviz, Prefetto per la Congregazione per gli Istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica e concelebrata da S.E. Mgr. José Rodríguez Carballo, Segretario della Stessa Congregazione e una ventina di concelebranti. Un momento forte della giornata è stato segnato da conferenze sul tema centrale della Regola dell'Ordine Francescano Secolare. Benedetto Lino, OFS-Italia, Encarnacion del Pozo, OFS-Spagna; Michèle Altmeyer, OFS-Francia e P. Riniero Cantalamessa, OFMCap e Predicatore apostolico hanno dato le conferenze. Un album di foto delle celebrazioni della ricorrenza nel mondo, preparato da Bob Stronach, OFS-Stati Uniti, è stato presentato ai partecipanti. La giornata fu conclusa con un pranzo festivo dopo i ringraziamenti del Ministro Generale.

⁸ Sinodo dei Vescovi, XV Assemblea Generale Ordinari, I giovani, la fede e il discernimento vocazionale, *Documento finale*, 2018, pg. 124.

⁹ Krzysztof Nykiel, "Nella Testimonianza, nella Sacra Scrittura e nei Sacramenti l'annuncio di Cristo ai Giovani" *Mi fai incontrare Dio? I giovani, la fede e la riconciliazione*, a cura della Penitenzieria Apostolica, 2018 Pg 294.

Ungheria – Visita Fraterna e Pastorale

La Visita Fraterna e Pastorale nella Fraternità nazionale d'Ungheria si è tenuta dal 25 al 28 aprile, 2019, nel convento di Budai Ferences Rendház, la curia Provinciale di OFM a Budapest. La Visita Fraterna è stata condotta, fatta e guidata dalla signorina Ana Fruk, Consigliera della CIOFS Presidenza e quella Pastorale da Fr. Alfred Parambathu OFMConv, Assistente generale dell'OFS-GiFra. La Fraternità nazionale Ungherese è costituita da trentasei fraternità locali divise in quattro Regioni con 428 membri professi permanenti. Tengono rapporti stretti con i membri dell'OFS in Slovacchia, Romania e Serbia. Questi sono d'origine Ungherese. La maggior parte delle Fraternità locali è assistita dai Frati OFM, che costituisce l'Ordine religioso più numeroso in Ungheria. Altre Fraternità sono assistite dagli OFM Cap, OFMConv, religiose Francescane e preti diocesani.

Durante la visita i visitatori hanno incontrato il Consiglio nazionale, i superiori maggiori, gli assistenti spirituali e i ministri Regionali. Le condivisioni e le discussioni si sono svolte in un clima di sincerità e di grande apertura. I visitatori hanno partecipato ad un incontro mensile della Fraternità locale di Pelliscsaba (la fraternità di Tibor Kauser, Ministro generale dell'OFS) nel quale Fr. Alfred ha presentato uno studio sulla "Lettera di Frate Francesco a Frate Leone". Inoltre, Fr. Alfred ha visitato tre conventi OFM e due conventi OFMConv nei tempi intermedi che aveva prima e dopo la visita. I visitatori ringraziano il Consiglio nazionale e Fr. Tihamér Papp OFM, l'Assistente nazionale, della perfetta organizzazione della visita e della prontezza dell'aiuto e dell'attenzione dimostrata.

Zimbabwe - Capitolo nazionale elettivo

Il capitolo nazionale elettivo OFS di Zimbabwe è stato celebrato presso St. Francis of Assisi High School Nharira – Chivhu, dal 2-5 maggio, 2019. Presenti erano 8 capitolari con diritto di voto, due assistenti nazionale – Fr. Tawanda Chirigo, OFM e Fr. Elias Musona OFMCap. Il capitolo è stato presieduto da Jenny Harrington, OFS, delegata da Tibor Kauser, Ministro generale, accompagnata da Fra Francis Bongajum Dor, OFMCap, Assistente generale. Presenti erano anche alcuni osservatori e invitati. Al momento del capitolo, OFS-Zimbabwe riconosce 10 fraternità locali di cui 5 sono eretti ufficialmente e altri 5 sono emergenti. Queste sono poi divise in 2 regioni, Est e Ovest. A questo momento, solo le fraternità nella regione Est hanno dei Professi perpetui e consigli regolari e quindi, sono stati rappresentate al capitolo. La Messa di apertura è stata celebrata venerdì 3 maggio, a causa dell'arrivo tardivo di alcuni membri. Questa messa fu presieduta da Fr. Francis. Durante i lavori, i visitatori hanno dato formazione sulla vita fraterna e sull'Assistenza Spirituale. Molto tempo, poi, è stato dedicato alla revisione dello Statuto nazionale e al progetto Well4Africa. L'elezione del nuovo consiglio nazionale è stata fatta Sabato 4 maggio e i seguenti sono stati eletti: Ministra nazionale e Formatrice: Eremenciana Chinyama; Consigliere internazionale: Rodgers Chirima; Viceministro nazionale, Walter Tavaziva; Consigliere Internazionale sostituto: Daniel Chidemu. La Messa conclusiva è stata celebrata nella notte di Sabato 4 per permettere la partecipazione di tutti poiché alcuni dovevano rientrare presto di mattino. Fr. Tawanda ha presieduto a questa Messa durante la quale Jenny Harrington ha insediato il nuovo Consiglio. Il Capitolo è stato un momento denso di incontro fraterno, di lavoro, di formazione e di celebrazione nella gioia evangelica e la semplicità francescana.

Repubblica Ceca - Visita Fraterna e Pastorale

La Visita Fraterna e Pastorale della Fraternità nazionale di Repubblica Ceca si è tenuta dal 15 al 19 maggio, 2019. La maggior parte della visita è stata tenuta nel convento di *Kostel Panny Marie Sněžné*, la curia Provinciale di OFM a Praga. La Visita Fraterna è stata condotta, fatta e guidata dalla signorina Monika Midverytė, Consigliera Internazionale di Lithuania e delegata di Tibor Kauser, il Ministro Generale dell'OFS e quella Pastorale da Fr. Alfred Parambathu OFMConv, Assistente generale dell'OFS-GiFra. La Fraternità nazionale Ceca è costituita da quarantanove fraternità locali con 823 membri professi permanenti. Durante la visita i visitatori hanno incontrato Mons. Z. Wasserbauer, vescovo ausiliare di Praga, il Consiglio nazionale, i superiori maggiori e gli assistenti spirituali. I visitatori hanno partecipato a un incontro mensile della Fraternità locale di Černošice. La Fraternità nazionale organizza diversi pellegrinaggi durante l'anno, delle volte anche con la partecipazione dei Francescani Secolari di Slovacchia. Le condivisioni e le discussioni durante la visita si sono svolte in un clima di sincerità e di grande apertura.

Nicaragua – Visita Fraterna e Pastorale (VFP) e Capitolo

La Fraternità nazionale OFS di Nicaragua ha un nuovo Consiglio nazionale e un nuovo Ministro nazionale a nome di Angela Ramos. Il nuovo Consiglio e ministro sono stati eletti durante un capitolo nazionale elettivo

tenutosi al Centro nazionale dell'OFS di Nicaragua in Ciudad Dario nella diocesi di Matagalpa. Presenti per l'evento nazionale furono 68 delegati dai 88 convocati. Il capitolo si è svolto contemporaneamente con la visita Fraterna e Pastorale dal 15 al 19 maggio 2019. Ana Maria Raffo Laos, Consigliere di Presidenza CIOFS è stata delegata dal Ministro generale OFS, Tibor Kauser a presiedere il capitolo elettivo e per realizzare la visita Fraterna. Fr. Francis Bongajum Dor, OFMCap., Assistente generale l'ha accompagnato e ha realizzato la visita pastorale. Tutti si è svolto un clima molto sereno di preghiera, semplicità e gioia. La sessione elettiva si è svolta nel pomeriggio di sabato 18 maggio. Il nuovo consiglio e ministro nazionale sono sati insediati da Ana Maria Raffo Laos il giorno seguente durante la Messa di chiusura presieduta da Fr. Francis e concelebrata da Fr. Francisco, assistente nazionale, in presenza di più di 300 francescani Secolari venuti per vivere insieme l'ultimo giorno del Capitolo. Angela Ramos porta anche la responsabilità di Consigliere internazionale.

La Fraternità nazionale di Nicaragua ha più di 1000 membri in 71 Fraternità locali e 11 Regioni. Ha anche 410 Giovani della GiFra in 23 Fraternità locali, nonché 182 bambini iscritti nella NiFra. Per tutti quanti, su tutto il territorio nazionale, sono presenti solo 24 Frati OFM e 8 Frati Cappuccini, nonché qualche congregazione Francescana (Suore Alcantarini) per il servizio dell'assistenza. Il 17 maggio, i visitatori hanno fatto la visita a Mons Rolando José Alvares Lagos, vescovo di Matagalpa nel vescovado di Matagalpa. Il giorno seguente, 18 maggio e presto di mattina, il vescovo che è stato invitato si è reso al Centro nazionale OFS per presiedere all'Eucaristia e dare la sua benedizione ai Francescani Secolari che egli riconosce l'impegno nella Chiesa locale. Altri incontri tenuti durante la visita sono stati con Fr. Carlos Torres, OFM, Definitore della Provincia per Nicaragua, con l'insieme del Consiglio uscente e con l'assistente nazionale da solo e, nell'ultimo giorno, con il Consiglio neoletto. Un giorno, i capitolari hanno celebrato una Messa insieme con la vicina comunità delle Clarisse. Ana Maria ha tenuto una conferenza sulla spiritualità Francescana secolare e Fr. Francis ha tenuto una breve conferenza sull'assistenza spirituale alla OFS e GiFra.

Belgio - Notizia sulla Fraternità nazionale di GiFra

Nel 2014 si è tenuto un'incontro di GiFra in Coratia. Il ripresentante di Belgio aveva chiesto di riconoscere la GiFra di Belgio come fraternità nazionale. Ci sono tre gruppi etnici in Belgio. Dopo diverse visite, ci sono ancora le sfide: rapporto con l'OFS, i giovani non molto vicino alla chiesa etc. Alla fine è stato riconosciuto come fraternità nazionale, però non hanno fatto nulla per integrare gli suggerimenti e non sono ancora pronti a farne. Ultimamente si è deciso di togliere il privilegio di essere fraternità nazionale. L'OFS nazionale avrà un Capitolo prossimamente. Ci andranno Tibor e Ana Fruk. Fr. Francis ha detto che pure in Francia avevano parlato di questa situazione. I giovani francescani francesi che vivono in Belgio per motivo di lavoro, vogliono continuare come giovani di Francia. Si tengono rapporti con il gruppo che parla francese.

Vietnam - Capitolo nazionale elettivo

Il capitolo nazionale elettivo dell'Ordine Francescano Secolare di Vietnam si è svolto dal 24 al 25 maggio 2019 a Dalat ed è stato presieduto da Attilio Galimberti, membro della Presidenza CIOFS e delegato del Ministro Generale OFS Tibor Kauser, che era accompagnato da Fr. Joseph Vu Lien Minh, OFM delegato della Conferenza degli Assistente Spirituale (CAS). Erano presenti al capitolo 45 delegati con diritto di voto e 6 osservatori. È stato eletto Ministro nazionale Joseph (Giuse) Vu Quang Khai mentre Anthony Phung Bai lo è stato quale Consigliere internazionale. La celebrazione del Capitolo si è svolta in serenità e con grande spirito fraterno e tutti partecipanti si sono detti contenti per il risultato ottenuto.

Ucraina- Capitolo nazionale elettivo.

Il Capitolo elettivo della Fraternità nazionale OFS-GiFra in Ucraina si è svolto il 1 giugno 2019 presso il Convento dei Frati Minori Cappuccini a Starokostyantyniv nella regione di Khmelnytskyi. Il Capitolo è stato presieduto da Michel Janian OFS, Consigliere internazionale della CIOFS Presidenza e Delegato del Ministro generale dell'OFS, Tibor Kauser. È stato assistito da Fr. Krzyshtof Pelts OFM Conv, il delegato della CAS. Durante l'elezione Zoya Kutrysh fu eletta Ministro nazionale e Dina Shabalina consigliera internazionale. C'erano 48 capitolari che hanno partecipato al Capitolo. L'intero Capitolo si è tenuto in modo ordinato e fraterno.

Capitolo generale TOR: elezione di Fra Amando come Ministro Generale TOR

Il Capitolo Generale del Terz'ordine Regolare di San Francesco (TOR) è stato celebrato dal 29 maggio al 11 giugno 2019 presso la Curia generalizia dei Frati TOR in Via dei Fori Imperiali, 1 a Roma. Durante questo capitolo, nella domenica di Pentecoste, 9 giugno, Fra Amando Trujillo Cano è stato eletto Ministro Generale.

Fr. Amando è nato in Mexico e ha appena compiuto 12 anni di servizio come assistente generale OFS e 6 come Vicario generale per suo Ordine. Gli auguriamo ogni bene nel nuovo incarico a servizio de suo Ordine e della Famiglia Francescana.

Malta- Capitolo nazionale elettivo

Sabato 15 Giugno 2019 presso il Centro Francescano dei Frati Minori di Hamrum, in Malta, si è svolto il Capitolo Elettivo Nazionale OFS. Esso è stato presieduto da Attilio Galimberti OFS, delegato del Ministro Generale dello stesso OFS che era accompagnato, quale rappresentante della Conferenza degli Assistenti Generali (CAS), da Fr. Pedro Zitha, OFM.

Secondo lo Statuto della Fraternità Nazionale dell'OFS di Malta sono Capitolari i membri del Consiglio Esecutivo Nazionale uscente e i ministri delle 10 Fraternità locali per un totale di 18 Capitolari. Di questi erano presenti solo in 11 permettendo di raggiungere il quorum necessario per celebrare il Capitolo. Erano presenti anche due Assistenti Nazionali, Fr. Alfred Calleja OFM Conv e fra Stephen Magro OFM. La votazione ha dato il seguente esito: Ministro Nazionale – Anthony Vella (Riconfermato); Viceministro Nazionale – Joseph Gatt; Tesoriere – Francesca Schembri; Responsabile per la Formazione – Anthony Vella Segretario – Godwin Vella Clark; Consigliere Internazionale – Evelyn Vella Clark; Sostituto Cons. Internaz. – Franca Zammit. Ad essi si aggiungono altri tre consiglieri i cui compiti saranno decisi dal Consiglio stesso in occasione del primo incontro. Essi sono: Joseph Aquilina, Antoinette Zammit e Carmen Farrugia. Da notare che Joseph Gatt, assente dal Capitolo è stato telefonicamente contattato dopo la sua nomina e ha confermato l'accettazione del servizio. Il suo si è stato udito da altri due membri del Capitolo che hanno fatto la funzione di testimoni. A conclusione del Capitolo è stata celebrata la Santa messa durante la quale il nuovo Consiglio è stato ufficialmente installato che è stato festeggiato con una agape fraterna consumata con grande semplicità.

Malta- Visita Fraterna e Pastorale

La visita fraterna e Pastorale (VFP) all'OFS di Malta è stata condotta da Attilio Galimberti, OFS, delegato del Ministro Generale OFS e da Fr. Pedro Zitha, OFM, membro della Conferenza degli Assistenti spirituali generali (CAS).

Durante la visita ci si è resi conto che, malgrado in Malta ci sia la presenza di tutte le famiglie componenti il primo ordine, OFM; OFMConv; OFMConv; OFMConv che assistono le Fraternità OFS locali, solo due di esse fanno parte della conferenza nazionale degli assistenti. Durante il primo giorno della visita Fr. Pedro ha incontrato un gruppo chiamato i giovani Francescani che da due anni a questa parte sta facendo un cammino di discernimento che dovrebbe condurre alla creazione della Gioventù Francescana di Malta. Il giorno seguente era stata programmato l'incontro con i Ministri Provinciali ma è stato possibile incontrare, e in momenti separati, solo Fr. Richard Stanley Grec, OFM, e Fr. Gorg Farrugia, OFMConv. Occorre sottolineare che in Malta non esiste ancora la conferenza dei superiori maggiori e per questo essi sono stati invitati a pensare alla sua attuazione per il bene della Famiglia Francescana di Malta e, di conseguenza, dell'OFS. Durante la visita i delegati hanno incontrato gli assistenti nazionali Fr. Alfred Calleja, OFMConv e Fr. Stephen Magro, OFM. Un ringraziamento speciale va a Fr. Alfred Calleja, OFMConv, che ha sostenuto e molto contribuito alla sopravvivenza dell'OFS di Malta.

Nel corso della visita è stato possibile incontrare alcune fraternità locali e i loro assistenti spirituali: Hamrun, Rabat, Sliema, Birkirkara. Durante la visita erano presente i frati assistenti locali, Fr. Joseph Magro, OFM, Fr. Eugene Paul Teuma, Fr. Joe Giugliano, OFMConv, e Fr. Paul Galea, OFM. La fraternità nazionale di Malta non ha una ancora una sede nazionale stabile ma sembra che presto il problema potrà essere risolto. Un altro dei problemi che i visitatori hanno invitato a risolvere è quello della assistenza collegiale. Il consiglio nazionale deve ancora lavorare molto sulla unità e collaborazione tra le fraternità e gli assistenti spirituale nello spirito fraterno.

Repubblica Dominicana – Capitolo nazionale elettivo

Il capitolo nazionale elettivo de l'OFS della Repubblica Dominicana è stato celebrato dal 14 al 16 di giugno 2019 presso la Casa de Retiro Fray Leopoldo De Alpendeira. San José De Mandinga. Santo Domingo Este. Presenti per l'evento nazionale furono 30 dai 35 convocati. Il capitolo fu presieduto da Maria Consuelo Nuñez (Chelito), Viceministra Generale OFS, delegata da Tibor Kauser, OFS, Ministro generale. Lei è stata assistita da Fr. Francis Bongajum Dor, OFMConv, Assistente generale. Il tema principale scelto era "Compromiso De vivir la Regla y el sentido de pertenencia a la OFS", tema presentato da Chelito. Venerdì

14, alle 17, La Messa di apertura è stata presieduta da Inocenzio, OFMcap. La sessione elettiva è stata tenuta Domenica 16. Rafael Pericles Ferrer è stato eletto ministro nazionale e consigliere internazionale. La Fraternità nazionale OFS della Repubblica Dominicana è composta da 220 fraternità locali organizzate in 15 regioni con più di 1000 membri. L'assistenza spirituale è garantita principalmente dai Frati Cappuccini. I Frati OFM si occupano di una Regione. Il servizio dell'assistenza rimane una grande sfida poiché, in pratica, solo uno, Sainclus Jodelet, OFMcap, è assistente nominato per occuparsi della quasi totalità dell'OFS nel paese. Il capitolo di 2019 è stato dedicato specialmente alla memoria di Fr. Miguel Pineda Galves, OFMcap. (Fray Balbino) deceduto qualche mese prima, dopo molti anni di impegno a servizio dell'OFS in Repubblica Dominicana che ha lasciato una felice memoria. Domenica 16, la Messa di chiusura è stata presieduta da Fr. Francis, concelebrata da Fr. José David Vasquez, OFMcap, Custode della Repubblica Dominicana. Chelito ha insediato il nuovo Consiglio durante la Messa di Chiusura e il capitolo si è concluso con un pranzo. Il capitolo è stato molto sereno e propositivo, espressione di una buona volontà dei fratelli.

Brazil- Visita Fraterna e Pastorale

La Visita Fraterna e Pastorale nella Fraternità nazionale di Brasile si è tenuta dal 14 al 16 giugno, 2019, nel *Centro de Espiritualidade Madre Marcelline* (CEMM) a Rua São Márcio in Rio de Janeiro. La Visita Fraterna è stata condotta e guidata da Silvia Noemi Diana Consigliera della CIOFS Presidenza e quella Pastorale da Fr. Alfred Parambakathu OFMConv, Assistente generale dell'OFS-GiFra. La Fraternità Nazionale di Brasile è molto grande con 16 Regioni, divisi in 6 aree. I visitatori hanno incontrato tutti i membri del Consiglio Nazionale e hanno visitato anche la sede nazionale dell'OFS. La Conferenza degli Assistenti Nazionali è composta di cinque Frati (2 OFM, 1 Conv, 1 Cap e 1 TOR) e da una suora Francescana. Tutti erano presenti durante la visita. I visitatori hanno avuto un ottimo dialogo con il team di formazione e i rappresentanti di GiFra. Poiché i Superiori Francescani Maggiori sono piuttosto numerosi e non formano una Conferenza, i visitatori non hanno potuto incontrarne nessuno. L'intera visita è avvenuta in modo molto fraterno e francescano.

Brasile - Prima scuola di formazione per formatori

Un corso di Formazione dei Formatori dell'OFS e YouFra per i paesi di Cono Sur (Brasile, Bolivia, Argentina, Paraguay e Cile) è stato organizzato dal 20 al 23 giugno 2019 a Foz do Iguazu in Brasile. Era per la prima volta che un tale corso era organizzato. Il corso è stato organizzato e animato da Silvia Noemi Diana, Consigliere di area della Presidenza CIOFS ed Emanuelson Matias de Lima, Consigliere internazionale della GiFra per l'America Latina. Fr. Alfred Parambakathu OFMConv, Assistente generale dell'OFS-YouFra e Anna Maria Raffo, Consigliere della Presidenza CIOFS hanno partecipato al corso. L'intero programma si è svolto nel complesso di una scuola (Nossa Senhora da Conceição), gestita dalle suore vincenziane.

C'erano partecipanti dal Brasile (15), dalla Bolivia (7), dall'Argentina (10), dalla Paraguay (15) e dal Cile (2) e cinque Assistenti spirituali. C'erano anche 47 osservatori e volontari che hanno preso parte alle diverse attività del corso. Rappresentanti di tutti i paesi sopra menzionati hanno presentato e condiviso le loro esperienze e materiali di formazione. Sono stati presentati diversi argomenti come la Pedagogia francescana (Eduardo Molino dall'Argentina), la crisi socio-ecologica e i Francescani secolari (Washington Lima dal Brasile), la Famiglia e la Fraternità locale (Silvia Noemi Diana), il ruolo degli Assistenti spirituali nella formazione (Fr. Alfred) e l'animazione fraterna e doppia appartenenza (Emanuelson Matias dal Brasile). I coordinatori nazionali della GiFra hanno parlato di come stanno organizzando l'annuale giornata della gioventù francescana nei loro rispettivi paesi. Ogni presentazione è stata seguita da discussioni di gruppo e sessioni plenarie. Fr. Alfred ha tenuto un incontro separato con gli Assistenti spirituali. L'intero corso è stato organizzato in un modo molto francescano. Tutti i partecipanti hanno soggiornato in diverse case dei francescani secolari di Foz do Iguazu. Ogni sera era benedetta con feste nazionali e condivisione fraterna. I partecipanti hanno anche deciso di fare il prossimo corso in Argentina.

Myanmar - Capitolo nazionale elettivo

Il capitolo nazionale elettivo del Myanmar, si è svolto i giorni 22-23 giugno 2019 presso "St. Francis of Assisi Parish, Tamwe, Yangon." È stato presieduto da Augustine Younghak Yoon, OFS Consigliere Internazionale dell'OFS e da Fr. Adam Esponilla Dalac, OFM delegato della Conferenza degli Assistenti spirituali (CAS). Al capitolo hanno partecipato 13 delegati con diritto di voto e 1 osservatore. Ann Rose Tazin Aung, OFS è stata eletta Ministra nazionale. La fraternità di Myanmar è solo una presenza con speranza di diventare una fraternità nazionale costituita nel prossimo futuro.